Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 | **Roma — Giovedì 11 agosto** | **Numero 188**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 415 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 della legge 12 luglio 1894, n. 318 e 5 della legge 27 giugno 1897, n. 228;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Ritenuto che pel fondo di riserva relativo agli aumenti di liquidazione, a transazioni di vertenze e ad interessi, nonchè ad altre maggiori spese impreviste relative alle ferrovie complementari ed ai titoli di spese descritti nella tabella annessa alla succitata legge 12 luglio 1894, fu approvata la somma di L. 28,555,128, che con l'aggiunta di L. 6,500,000, delle quali fu autorizzata la spesa con la successiva legge 30 giugno 1896, n. 251, fu elevata alla complessiva somma di L. 35,055,128 interamente stanziata a tutto l'esercizio finanziario 1896-97;

Che per gli anzidetti titoli di spesa delle ferrovie complementari e per ogni altra spesa dipendente da contestazioni relative all'azienda ferroviaria, in aumento al succitato fondo di L. 35,055,128, negli esercizi finanziari dal 1897-98 al 1900-901 inclusivi, fu stanziata l'ulteriore somma di L. 6,064,371 in base all'autorizzazione di cui al n. 11 della tabella allegata alla succitata legge 27 giugno 1897, n. 228, dimodochè il fondo di riserva in parola si elevò a complessive L. 41,119,499;

Che con Nostri precedenti decreti furono autorizzati trentasei prelevamenti dall'anzidetto fondo di riserva per l'ammontare complessivo di L. 35,172,539.66 imputabile per L. 32,159,051.60 alle L. 35,055,128 stanziate in base alla spesa autorizzata dalle succitate leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896 e per L. 3,013,488.06 alle L. 6,064,371 stanziate in base all'autorizzazione della successiva legge 27 giugno 1897, dianzi citata;

Che conseguentemente del fondo di riserva in parola sono tuttora disponibili L. 5,946,959.34 delle quali L. 2,896,076.40 costituenti i residui della complessiva spesa stanziata in base alle leggi 12 luglio 1894 e 30 giugno 1896 e L. 3,050,882.94 rappresentanti i residui

della somma stanziata in base all'autorizzazione della legge 27 giugno 1897;

Che dovendosi ora provvedere a diverse spese occorrenti per la sistemazione di alcune vertenze sorte in dipendenza della costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule, è necessario di autorizzare dal succitato fondo di riserva un nuovo prelevamento di L. 200,000 da imputarsi alle sopra esposte L. 3,050,882.94 costituenti i residui della somma stanziata in base all'autorizzazione della legge 27 giugno 1897, n. 228, di cui sopra è cenno;

Che il prelevamento in parola deve portarsi in aumento, in conto residui al capitolo 640 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1904-905: « Spesa per la continuazione e pel saldo dei lavori di ferrovie già state autorizzate e pei lavori in conto capitale, relativi a ferrovie in esercizio (Articolo 25 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª), modificato con le leggi 23 luglio 1881, n. 336, e 5 luglio 1882, n. 875 »;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese relative alle costruzioni ferroviarie approvato colle leggi 12 luglio 1894, n. 318, 30 giugno 1896, n. 251 e 27 giugno 1897, n. 228 (Capitolo 364, stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, esercizio finanziario 1904-1905) è autorizzato un trentesimo settimo prelevamento di L. 200,000 (lire duecentomila) da imputarsi ai residui delle L. 6,064,371 stanziate a tutto l'esercizio finanziario 1900-901 in base all'autorizzazione dell'anzidetta legge 27 giugno 1897, n. 228, e da portarsi in aumento ai residui dell'esercizio 1903-904 del capitolo 640 dei citati bilancio ed esercizio: « Spese per la continuazione e pel saldo dei lavori di ferrovie già state autorizzate e pei lavori in conto capitale relativi a ferrovie già in esercizio - (Art. 25 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª, modificato colle leggi 23 luglio 1881, n. 336 e 5 luglio 1882, n. 875) ».

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 11 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
TEDESCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

La Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCXCVIII (Dato a Roma, addì 23 giugno 1904), col quale si approva il nuovo statuto del Monte di pietà di Civita Castellana.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Amministrazione carceraria.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Sordini Rinaldo, ragioniere nell'amministrazione carceraria, dispensato dal servizio per motivi di servizio, a decorrere dal 1° luglio 1904.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con determinazione ministeriale del 4 agosto 1904:

Petilli cav. Giuseppe, maggiore, nominato capo di stato maggiore comando divisione militare Bologna.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Belfiore cav. Domenico, tenente colonnello 60 fanteria — Cosimini Antonio, capitano in aspettativa, collocati a riposo.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Richetti Eugenio, capitano in aspettativa — Ravera Giusepp, id. id. — Frulli Adolfo, id. id. — Ronchi Raffaele, id. id., richiamati in servizio.

Lodi Ennio, id. 51 fanteria — Fuso cav. Giacomo, id. 35 id. — Nelli Angelo, id. 9 bersaglieri — Berardi Felice, tenente 84 fanteria, collocati in aspettativa.

Zanuso Gino, id. in aspettativa, richiamato in servizio 12 bersaglieri.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Gironda-Veraldi Camillo, capitano in aspettativa — Lo Sardo Ignazio, id. id. — Giannone Umberto, id. id. — Di Masi cav. Domenico, id. id., richiamato in servizio.

Brunicardi Maurizio, id. 37 fanteria — Perini Modesto, id. 59 id. — Tazzari Fedele, id. 5 bersaglieri, collocati in aspettativa.

Calini Giovanni, id. in aspettativa, richiamato in servizio 6 bersaglieri.

Con R. decreto del 21 luglio 1904:

Cassata Giuseppe, capitano 14 fanteria — Buniva Angelo, id. 94 id. — Di Salvi Francesco, id. aiutante di campo brigata Re — Pienezza Antonio, id. 93 fanteria — Alloisio Domenico, id. 7 bersaglieri — Spagnolo Michele, id. 88 fanteria — Peano Alessandro, tenente 53 id. — Sussarello Giovanni, id. 44 id., collocati in aspettativa.

Con R. decreto del 26 giugno 1904:

Ferrara Gaetano, capitano 41 fanteria — Gozzano Vittorio, id. 30 id., collocati in posizione ausiliaria.

Con determinazione ministeriale del 4 agosto 1904:

Mazzucco Ettore, capitano 11 fanteria, nominato aiutante di campo brigata Re.

Bonina Pietro, id. 74 id., trasferito 83 fanteria.

Calderini Antonio, id. applicato di stato maggiore comando divisione militare Milano, id. 66 id., dal 10 agosto 1904.

Zunini Paolo, tenente 4 alpini, trasferito alla scuola centrale di tiro di fanteria.
Baletti Giovanni Battista, id. 34 fanteria, id. 83 fanteria.
Lamponi Leopardi Goffredo, id. 4 id., id. 58 id.
Cerocchi Umberto, id. stabilimenti militari pena, id. 6 id.
Ciccarelli Agnello, id. id. id., id. 62 id.
Troiano Alberto, id. id. id., id. 93 id.
Diamente Raffaele, id. 29 fanteria — Sala Francesco, id. 27 id. — Cortevesio Giacomo, id. 21 id., trasferiti personale di governo stabilimenti militari di pena.

Arma di cavalleria.

Con determinazione ministeriale del 4 agosto 1904:
Zambaldi Giorgio, capitano reggimento cavalleggeri di Catania, nominato applicato di stato maggiore divisione militare di Milano.
Gautier Carlo, tenente raggimento lancieri di Firenze, id. ufficiale d'ordinanza del tenente generale cav. Costantini.
Del Prete Lino, id. id. cavalleggeri di Foggia, ufficiale d'ordinanza del tenente generale cav. Cortese, esonerato dall'anzidetta carica.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:
Carletti Ottorino, tenente in aspettativa, richiamato in servizio 12 artiglieria campagna.
Con R. decreto dell'11 luglio 1904:
Fascio Pietro, tenente 6 artiglieria campagna, collocato in aspettativa.
Casalanguida Luigi, id. 18 id, id. id.
Con R. decreto del 16 luglio 1904:
Beltrami cav. Ettore, tenente colonnello direzione artiglieria Venezia, incaricato delle funzioni di direttore della fabbrica d'armi di Brescia.
Con R. decreto del 18 luglio 1904:
Piemontini Omero, tenente 3 artiglieria costa, collocato in aspettativa.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:
Geuna cav. Andrea, capitano nel distretto Ivrea, collocato a riposo.
Con R. decreto del 3 luglio 1904:
Silva cav. Luigi, maggiore distretto Brescia — Lucarini cav. Achille, id. id. Roma — Gioppo Giuseppe, tenente id. Vicenza — Rodriguez cav. Guido, capitano id. Cefalù, collocati in posizione ausiliaria.
Con determinazione Ministeriale del 4 agosto 1904:
Belli cav. Federico, maggiore distretto Belluno, trasferito distretto Roma.
Bordini cav. Ambrogio, id. id. Cagliari, id. id. Messina.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:
Lanzillo Teodoro, capitano in aspettativa, richiamato in servizio comando fortezza Castrogiovanni.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 3 luglio 1904:
Tripi cav. Antonino, maggiore contabile ospedale Piacenza, collocato in posizione ausiliaria.
Michelino Gennaro, tenente contabile magazzino centrale Napoli, id. id.
Con R. decreto del 18 luglio 1904:
I seguenti tenenti commissari sono trasferiti nel corpo contabile, con la destinazione per ciascuno indicata:
D'Ambrosio Alessandro, magazzino casermaggio Milano.
Forte Marcellino, R. corpo truppe coloniali.
Famoso Umberto, magazzino casermaggio Chieti.
Con determinazione Ministeriale del 4 agosto 1904:
Cancellotti Mauro, capitano contabile ospedale Perugia, trasferito legione carabinieri Palermo.
Massobrio Carlo, id. id. Venezia, id. ospedale Piacenza.
Cavallo Orazio. id. 21 fanteria, id. id. Perugia.
Borghesi Vincenzo, id. ufficio personali militari vari, id. 21 fanteria.
Tonizzo Federico, tenente contabile 44 fanteria, id. distretto Sulmona.

IMPIEGATI CIVILI.

Personale della giustizia militare.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904:
Alloco cav. Antonino, segretario di 1ª classe, tribunale Milano, promosso segretario principale.
Filippone Matteo, id. 2ª id., id. Messina, id. segretario di 1ª classe.
Ubertazzi cav. Emilio, sostituto segretario di 1ª classe tribunale Asmara, id. id. 2ª id.
Cavallaro dott. Andrea, id. 2ª id., id. Palermo, id. sostituto segretario 1ª id.
Mendaro avv. Giacomo, sostituto segretario aggiunto id. Bari, id. id. 2ª id.
Filotico dott. Ettore, nominato sostituto segretario aggiunto.

Ragionieri di artiglieria.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:
Bali Giovanni, aiutante ragioniere fabbrica armi Torre Annunziata, accettata la dimissione dall'impiego.

Ragionieri geometri del genio.

Con determinazione Ministeriale del 4 agosto 1904:
Cinquini Enea, ragioniere geometra direzione genio Verona, trasferito direzione genio Milano.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:
Paolinelli Mario, nominato sottotenente di complemento artiglieria (treno).

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:
Calcagno Antonio, tenente fanteria — Magnetti Luigi, id. — Modestino Enrico, sottotenente id., accettata la dimissione dal grado.
Con R. decreto del 18 luglio 1904:
I seguenti militari di truppa in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria:
Curzi Giuseppe — Orgera Giuseppe.
Con R. decreto del 28 luglio 1904:
De Filippi Cristoforo, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:
Quarenghi cav. Cesare, maggiore fanteria, che cessò di appartenere alla riserva per ragione di età, con R. decreto 17 dicembre 1903, distretto Brescia, revocato il R. decreto anzidetto.
Falcone Guglielmo, già tenente bersaglieri, inscritto coll'attuale suo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, fanteria.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPO

Monte Pensioni per gl' inse

ELENCO degli assegni di riposo ad ex-insegnanti, loro vedove ed orfani, conferiti dal

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
5066	Borgarelli ved. Ajmerito Orsola Maria fu Domenico	Scuole italiane all'estero	Scuole italiane all'estero
5067	Gerbino-Promis Giovanni Battista fu Pietro	Ceva	Cuneo
5068	Sampietro in Pareto Polissena fu Francesco	Tonco	Alessandria
5069	Greco Irene fu Vincenzo Luigi	Torchiarolo	Lecce
5070	Giardino in Ajma Emilia fu Felice	Balzola	Alessandria
5071	Ruffini ved. Pignoloni Michelina fu Diomiro	Palmiano	Ascoli Piceno
5072	Crema in Vandelli Ernesta fu Carlo	Modena	Modena
5073	Manus Francesco fu Antonio Maria	Romana	Sassari
5074	Solani ved. Rolandi Maria Cristina fu Luigi	Frascarolo	Pavia
5075	Manara Maggiorino fu Domenico	Voghera	Pavia
5076	Tarenghi Teresa fu Giuseppe Giovanni	Scano al Brembo	Bergamo
5077	Brianti Giovanni Antonio fu Gavino	Pozzomaggiore	Sassari
5078	Serra Luigia fu Francesco	Bardassano	Torino
5079	Badano don Michele Luigi fu Francesco	Sassello	Genova
5080	Scali in Ieraci Francesca fu Giuseppe	San Giorgio Margeto	Reggio Calabria
5081	Fe'otti Luigia fu Angelo, vedova del maestro pensionato Sartori	Vertova	Bergamo
5082	Salamitto Pietro fu Giuseppe	Mondovì	Cuneo
5083	Ravizza Luigi fu Giovanni	Viarigi	Alessandria
5084	Morari Cecilia fu Antonio	Botticino Sera	Brescia
5085	Boccioli Andrea fu Luigi	Montenaso Lombardo	Milano
5086	Amato cav. Antonino fu Gaetano	Atena	Caserta
5087	Angelini Emilia fu Francesco	Serralunga Crea	Alessandria
5088	Licandro don Eugenio fu Giuseppe	Tropea	Catanzaro
5089	Cinefra Nicola fu Annibale	Melissa	Catanzaro
5090	Orfana della maestra Biondani Teresa Maria	San Michele Extra	Verona
5091	Berria Greca fu Francesco ved. del maestro Cocco	Villasor	Cagliari
5092	Bertazzoli in Giuliani Marietta fu Battista	Gottolengo	Brescia
5093	Benassi Alberto Leopoldina fu Gaetano	Reggio Emilia	Reggio Emilia
5094	Perissinotto Tosca fu Giov. Battista	San Donà di Piave	Venezia
5095	Giannelli Giuseppa fu Francesco	Triggiano	Bari
5096	Orfano della maestra Beccarini Adele	Monte San Giusto	Macerata
5097	Nobili in Rebessi Giulia fu Cristoforo	Olmeneta	Cremona

SITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

gnanti nelle scuole pubbliche elementari

Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti, in adunanza del 27 aprile 1904.

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1897, n. 597 — Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53 — Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzato	Indennità
26 gennaio 1903	1 settembre 1902	579 75	637 72	57 97	—	—
9 marzo 1904	1 ottobre 1903	—	1,200 —	—	—	—
11 marzo »	1 ottobre »	—	300 —	—	—	—
20 marzo »	16 ottobre »	—	370 89	—	—	—
23 marzo »	1 ottobre »	—	377 79	—	—	—
27 marzo »	16 ottobre »	—	300 —	—	—	—
1 aprile »	1 febbraio »	—	300 —	—	—	—
5 febbraio »	16 ottobre »	—	734 86	—	—	—
29 febbraio »	1 dicembre »	—	479 86	—	—	—
17 dicembre 1903	1 ottobre »	—	294 —	—	—	—
24 gennaio 1904	1 settembre »	—	300 —	—	—	—
21 dicembre 1903	1 novembre »	—	960 —	—	—	—
18 dicembre »	15 ottobre »	—	300 —	—	—	—
30 gennaio 1904	1 ottobre »	—	1,080 —	—	—	—
26 agosto 1903	17 aprile 1902	379 71	417 68	37 97	—	—
14 aprile 1904	22 agosto 1903	—	150 —	—	—	—
20 marzo »	16 ottobre »	—	1,413 —	—	—	—
4 marzo »	16 ottobre »	—	884 29	—	—	—
28 gennaio »	1 novembre »	—	550 —	—	—	—
9 febbraio »	16 ottobre »	—	558 45	—	—	—
10 gennaio »	1 ottobre »	—	1,050 —	—	—	—
8 febbraio »	16 ottobre »	—	300 —	—	—	—
8 giugno 1903	1 maggio »	—	1,200 —	—	—	—
21 febbraio 1904	1 novembre »	—	682 38	—	—	—
7 febbraio »	21 febbraio »	—	150 —	—	—	—
22 marzo 1903	16 luglio 1902	102 64	150 —	47 36	—	—
9 marzo 1904	1 novembre 1903	—	318 86	—	—	—
27 febbraio »	1 ottobre »	—	350 17	—	—	—
27 novembre 1903	16 ottobre »	—	328 62	—	—	—
23 novembre »	1 gennaio 1904	—	1,118 20	—	—	—
3 gennaio 1904	26 aprile 1903	—	164 67	—	—	—
21 novembre »	1 novembre »	—	330 97	—	—	—

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
5098	Forte Emilia fu Gesualdo vedova del maestro Giordano	Lettere	Napoli
5099	Mulas Francesco fu Nicola	Dorgali	Sassari
5100	Sigot Giuseppe fu Giovanni Francesco	Giorio	Torino
5101	Garegnani Giovanni Antonio fu Paolo	Buffalora Ticino	Milano
5102	Di Lorenzo Vincenza fu Michele	San Fele	Potenza
5103	Musitelli ved. Bertocchi Aurora fu Placido	Castel Guelfo	Bologna
5104	Fassone in Cavallo Marianna fu Giuseppe	Pieve di Teco	Porto Maurizio
5105	Bocci ved. Verona Dorilla fu Cirillo	Sesta Godano	Genova
5106	Roversi Claudia fu Luigi	Budrio	Bologna
5107	Calarco Concetto fu Domenico	Bauso	Messina
5108	Roversi in Sarti Sofia fu Luigi	Budrio	Bologna
5109	Cherubini Domenico fu Tommaso	Leonessa	Aquila
5110	Hèoud Francesca Paolina fu Pietro	Beaulard	Torino
5111	Giorgini Teresa fu Giuseppe, vedova del maestro Sander	Montiano	Forlì
5112	Merli Maria Teresa fu Pietro	Busseto	Parma
5113	Fabbri in Bucciante Filomena fu Giovanni	Fossaresia	Chieti
5114	Invernizzi Marietta fu Antonio	Ospedaletto Lodig.	Milano
5115	Stanghini Maria Luigia fu Giuseppe	Turano	Milano
5116	Agosti Anna fu Romedio	Malo	Vicenza
5117	Bocchile Giovanni fu Vincenzo	San Fele	Potenza
5118	Paladino Vito Carlo fu Michele	Sala Consilina	Salerno
5119	Tognolini Pietro fu Pietro	Sondrio	Sondrio
5120	Seghezzi Defendente fu Giacinto	Casnigo	Bergamo
5121	Pini Cristoforo di Antonio	Grosio	Sondrio
5122	Labianca Giovanni fu Francesco	Toritto	Bari
5123	Arcangelelli Anna fu Antonio, ved. del maestro Ottavi	Bevagna	Perugia
5124	Ferrari in Mombelli Angiolina fu Carlo	S. Secondo Parmense	Parma
5125	Lessandri Severo fu Gaetano	Galluzzo	Firenze
5126	Rezzovaglio Anna Maria fu Andrea	Cornovecchio	Milano
5127	Di Jorio Filomeno Nicola fu Michelangelo	Molise	Campobasso
5128	Sassone Michele fu Nicola	Guardia Perticara	Potenza
5129	Pallo Maria Anna Giuseppe	Busalla	Genova
5130	Pini ved. Avanzi Maria Giuseppe	Langhirano	Parma
5131	Monachino Vito fu Santo	Regalbuto	Catania
5132	Bracco ved. Bronzini Elena fu Giuseppe	Torino	Torino
5133	Pappalepore in Morea Teresa fu Luigi	Rutigliano	Bari
5134	Ongaro Ponziano fu Giovanni	Barrizza	Bergamo
5135	Osio Agostini Andrea fu Giuseppe	Idro	Brescia

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1897, n. 597. Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53. Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzate	Indennità
10 marzo 1904	6 novembre 1903	—	480 23	—	—	—
18 settembre 1903	1 ottobre »	—	960 —	—	—	—
9 settembre »	16 ottobre »	—	845 —	—	—	—
6 dicembre »	16 ottobre »	—	840 —	—	—	—
21 dicembre »	1 novembre »	—	352 12	—	—	—
15 marzo 1904	1 novembre »	—	745 97	—	—	—
20 febbraio »	15 ottobre »	—	300 —	—	—	—
19 ottobre 1903	1 novembre »	—	221 94	—	—	—
6 aprile 1904	1 marzo 1904	—	381 98	—	—	—
23 febbraio »	16 ottobre 1903	—	300 —	—	—	—
7 aprile »	1 marzo 1904	—	657 77	—	—	—
13 febbraio »	1 gennaio »	—	960 —	—	—	—
19 dicembre 1903	16 ottobre 1903	—	453 64	—	—	—
22 novembre »	8 aprile 1904	—	269 75	—	—	—
16 aprile 1904	1 ottobre 1903	—	241 04	—	—	—
20 maggio »	1 novembre »	—	304 17	—	—	—
12 febbraio »	16 ottobre »	—	488 14	—	—	—
20 febbraio »	1 novembre »	—	300 —	—	—	—
3 marzo »	14 gennaio 1904	—	300 —	—	—	—
21 dicembre 1903	1 novembre 1903	—	592 76	—	—	—
20 febbraio 1904	16 ottobre »	—	400 80	—	—	—
1 febbraio »	1 novembre »	—	1,200 —	—	—	—
14 marzo »	1 novembre »	—	300 —	—	—	—
24 gennaio »	1 ottobre »	—	300 —	—	—	—
14 gennaio »	1 gennaio 1904	—	1,200 —	—	—	—
23 luglio 1903	29 maggio 1903	—	211 56	—	—	—
9 marzo 1904	1 gennaio 1904	—	378 69	—	—	—
22 gennaio »	1 novembre 1903	—	736 13	—	—	—
18 gennaio »	1 ottobre »	—	672 —	—	—	—
11 gennaio »	15 ottobre »	—	724 29	—	—	—
25 dicembre 1903	1 novembre »	—	514 71	—	—	—
20 novembre »	15 ottobre »	—	641 48	—	—	—
16 aprile 1904	1 ottobre »	—	768 —	—	—	—
23 dicembre 1903	4 febbraio 1904	—	1,080 —	—	—	—
27 agosto »	1 ottobre 1903	—	591 43	—	—	—
9 gennaio 1904	1 novembre »	—	384 89	—	—	—
26 dicembre 1903	1 ottobre »	—	334 66	—	—	—
21 gennaio 1904	1 novembre »	—	300 —	—	—	—

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
5136	Bignotti Giulia Maria di Pietro ved. del maestro Bulgari .	Cignano	Brescia
5137	Fonte Gaetano Francesco fu Antonio	Cotrone	Catanzero
5138	Durando Carlo fu Giuseppe . . .	Villafalletto	Cuneo
5139	Peritore Don Giuseppe fu Angelo . .	Riesi	Caltanissetta
5140	Durelli Margherita fu Romolo . . .	Suvereto	Pisa
5141	Orfani della maestra Romiti Adelaide . .	Sorbolongo	Pesaro
5142	Velardita Vincenzo fu Gaspare	Piazza Armerina	Caltanissetta
5143	Olcelli Maria Teresa fu Bassano, ved. del maestro Dolcini . .	S. Colombano al Lam.	Milano
5144	Bianchi Gabriele fu Carlo	Cenate Sotto	Bergamo
5145	Callone Eugenia Clementina fu Lorenzo, ved. del meestro Croce . .	Origgio	Milano
*	Cardassi Lorenzo fu Pasquale	Rutigliano	Bari
5146	Zanotti Pelagia fu Giacomo, ved. del maestro pensionato Penna . .	Mongrando	Novara
5147	Moretti Rosa fu Antonio, ved. del maestro pensionato Gnutti .	Modena	Modena
5148	Molteni Pietro Giovanni fu Domenico	Rovello	Como
5149	Picozzi Margherita fu Massimiliano, ved. del maestro Molteni .	Rovello	Como
1554	Bonetti in Lanzi Luigia fu Cesare . . .	Cesi	Perugia
1555	Venturini in Macorig Rosa di Valentino	S. Pietro al Natisone	Udine
1556	Mercuriali Maria fu Paolo, ved. del maestro Camprini . .	Teodorano	Forlì
1557	Pierangeli in Contegiacomo Celestina fu Vincenzo . .	Camerano	Ancona
1558	Gervasoni Ernesta fu Luigi ved. del maestro Caffi . .	Ardesio	Bergamo
1559	Orfani minorenni della maestra Dalla Torre	Lusiana	Vincenza
1560	De Horatiis Angela Filomena fu Eremo ved. del maestro Rulli . .	Gissi	Chieti
1561	Vercellio Eugenia fu Guglielmo .	Teggiano	Salerno
1562	Bortolu Raffaela fu Giov. Maria	Cheremule	Sassari
1563	Angioli Marianna di Antonio ved. del maestro Napoleone . .	Firenze	Firenze
1564	Eredi della maestra Grilli Angela Maria	Marsciano	Perugia
1565	Ferrari in Cereda Alessandrina fu Cristoforo Felice . .	Soncino	Cremona
1566	Mereu-Chironi Maddalena fu Antonio . .	Orotelli	Sassari
1567	Mazzola in Preda di Pietro .	Borgarello	Pavia

(*) Supplemento pensione.

Roma, addì 28 maggio 1904.

DATA		ASSEGNI CONFERITI				
		PENSIONI				
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	In base al testo unico 30 dicembre 1897, n. 597. — Fino al 31 dicembre 1902	In base alla legge 19 febbraio 1903, n. 53. — Dal 1° gennaio 1903	Aumento annuo lordo	Capitalizzato	Indennità
20 marzo 1904	30 giugno 1903	—	150 —	—	—	—
13 febbraio »	16 ottobre »	—	626 50	—	—	—
5 marzo »	1 marzo »	—	651 09	—	—	—
12 dicembre 1003	1 ottobre »	—	1,080 —	—	—	—
26 dicembre »	16 ottobre »	—	300 —	—	—	—
29 febbraio 1904	22 dicembre »	—	150 —	—	—	—
2 marzo »	1 gennaio 1904	—	1,288 17	—	—	—
30 luglio 1903	24 marzo 1903	—	150 —	—	—	—
12 novembre »	1 novembre »	—	614 89	—	—	—
29 marzo 1904	14 dicembre »	—	167 25	—	—	—
10 settembre 1903	16 ottobre 1895	—	52 22	—	—	—
7 marzo 1904	3 febbraio 1904	—	150 —	—	—	—
11 aprile »	15 marzo »	—	428 62	—	—	—
8 agosto 1903	16 ottobre 1901	265 51	300 —	34 46	—	—
	7 settembre 1903	—	150 —	—	—	—
7 novembre »	—	—	—	—	—	1,066 59
2 gennaio 1904	—	—	—	—	—	952 10
25 marzo »	—	—	—	—	—	647 90
10 dicembre 1903	—	—	—	—	—	929 07
28 febbraio 1904	—	—	—	—	—	609 69
20 dicembre 1903	—	—	—	—	—	620 84
7 febbraio 1904	—	—	—	—	—	769 42
26 giugno 1903	—	—	—	—	—	925 72
21 dicembre »	—	—	—	—	—	980 —
30 gennaio 1904	—	—	—	—	—	690 62
24 aprile 1901	—	—	—	—	—	957 91
11 aprile 1904	—	—	—	—	—	1,004 49
14 giugno 1903	—	—	—	—	—	798 25
3 aprile 1904	—	—	—	—	—	716 33
	Totali . . L.	1,327 64	44,774 35	—	—	11,668 93

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del Regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato Regolamento, fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest' Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	889715 Solo certificato di nuda proprietà	Vitale Giulio fu Michele, domiciliato in Alessandria. Con annotazione d'usufrutto.	*Lire*	1900 —	Roma
»	151752 / 334692	De Luca Domenico fu Martino, domiciliato in Napoli. Con annotazione di vincolo	»	95 —	Napoli
»	255426	Cappellania laicale istituita dal fu Salvadore Scognamiglio, domiciliato in Napoli. Libera	»	15 —	»
»	745636	Lembo Antonio fu Giuseppe, domiciliato in Mugnano del Cardinale (Avellino). Con annotazione	»	425 —	Roma
»	7542 / 354052	Germanà Basilio e Giuseppe fu Antonino, domiciliati in Brolo (Messina). Libera	»	315 —	Palermo
»	15396 / 361906	Intestata come sopra	»	5 —	»
»	5728 / 49148 Assegno provv.	Finelli Pietro di Francesco, domiciliato in Napoli. Con annotazione	»	2 50	Napoli
»	942377 Solo certificato di nuda proprietà	Pinna Giovanni fu Carlo Giuseppe, assente, rappresentato dalla propria sorella Teresa Pinna, domiciliato in Verres (Torino). Con annotazione	»	130 —	Roma
»	30986 / 213926	Rusciano Salvatore fu Nicola, domiciliato in Napoli. Libera	»	75 —	Napoli
»	146379 / 329319	Intestata come sopra e libera	»	105 —	»
»	542480	Parroco del tempo di Limone Piemonte (Cuneo). Con avvertenza di provenienza	»	25 —	Firenze
»	1307473	Leonetti Mary Rodolfo e Leonetto di Carlo, in parti eguali tra loro, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Prato (Firenze). Libera	»	290 —	Roma
»	1102459	Cuniberti Felice di Francesso, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Saluzzo (Cuneo). Libera	»	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	163011 / 46411	Beneficio di San Salvatore in Piacenza, amministrato dall'investito per il tempo. Con avvertenza di provenienza.	Lire	30 —	Milano
»	12581 / 91991 Assegno provv.	Chiesa e Santuario di N. S. dell'Acqua Santa, situata nel territorio di Voltri, provincia di Genova, amministrata dai protettori *pro tempore* della medesima	»	4 92	Torino
»	1212407 Solo certificato di nuda proprietà	Ratti Lina di Giuseppe, moglie di Giulini Paolo, domiciliata a Milano. Con annotazione.	»	500 —	Roma
»	768823	Florio Angela fu Lorenzo, vedova di Quaglia Andrea, domiciliata in Santhià (Novara)	»	300 —	»
»	955696	Matrice chiesa parrocchiale di Melilli (Siracusa). Senza vincolo	»	50 —	»
»	561177	Chiesa parrocchiale di San Sebastiano in Melilli (Siracusa). Senza vincolo	»	655 —	»
»	1184658	Chiesa madre di Melilli (Siracusa). Senza vincolo	»	5 —	»
»	740421	Chiesa madre di Melilli (Siracusa). Con avvertenza di provenienza	»	210 —	»
»	652173	Barrella Giuseppe fu Emanuele, domiciliato in Genova. Senza vincolo	»	4000 —	»
»	675254	Intestata come sopra	»	2000 —	»
»	699166	Intestata come sopra	»	600 —	»

Roma, 30 luglio 1904.

Per il Capo Sezione BORGIA. — *Per il Direttore Generale* ZULIANI. — *Il Direttore Capo della 1ª Divisione* GARBAZZI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 11 agosto in lire 100,01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

10 agosto 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,57 08	101,57 08	103,12 51
4 % *netto*	103 40 75	101.40 75	102,96 18
3 ½ % *netto*	101,27 95	99,52 95	100,88 96
3 % *lordo*	73,20	72,00	72,33 11

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO speciale per la cattedra di storia e geografia nel R. Istituto tecnico di Firenze.

A norma dell'articolo 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di storia e geografia nel R. Istituto tecnico di Firenze.

Al concorso sono ammessi i professori, titolari e reggenti, di storia e di geografia nei RR. istituti tecnici.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 31 agosto p. v. la domanda in carta bollata da L. 1,20 accompagnata dai seguenti documenti:

1. Diploma di laurea o titolo di abilitazione all'insegnamento.
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici e scolastici che crederanno opportuni.

Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto pross. o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

2

Concorso speciale per la cattedra di chimica nel R. Istituto tecnico di Milano.

A norma dell'articolo 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di chimica del R. Istituto tecnico di Milano.

Al concorso sono ammessi i professori titolari e reggenti di chimica nei RR. Istituti tecnici.

Chi voglia prender parte al concorso dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica), non più tardi del 31 agosto p. v., la domanda, in carta da bollo da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Diploma di laurea o titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento della clinica;
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni. Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta, col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto p. v., o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

2

Concorso per la cattedra di meccanica applicata alla tessitura e disegno di macchine nel R. istituto tecnico di Como.

È aperto un concorso pubblico, per titoli, alla cattedra di « Meccanica applicata alla tessitura e disegno di macchine » vacante nel R. istituto tecnico di Como.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno far pervenire al Ministero (divisione per l' istruzione secondaria tecnica), non più tardi del 31 agosto p. v., la domanda in carta bollata da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Laurea d'ingegnere industriale;
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Fede di nascita;
4. Certificato medico, debitamente legalizzato, da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da ogni imperfezione fisica atta ad impedire il pieno ed efficace adempimento dei doveri d'insegnante;
5. Certificato negativo di penalità;
6. Certificato di buona condotta;
7. Certificato di cittadinanza italiana, salvo i casi di dispensa di cui all'art. 225 della legge 13 novembre 1859, n. 3725;
8. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera percorsa;
9. Elenco, in carta semplice, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici opportuni.

Non si accettano opere manoscritte.

I certificati di cui ai nn. 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 30 giugno 1904.

Sono dispensati dal presentare i certificati 5, 6 e 7 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo nelle amministrazioni dello Stato.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1904 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra col grado di reggente e con lo stipendio di L. 2200. Però se egli appartiene al ruolo del personale insegnante nei R. istituti tecnici, conserverà il grado e lo stipendio di cui è provveduto.

Per ottenere la nomina il vincitore del concorso dovrà rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'articolo 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per le eventuali comunicazioni.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

2

Concorso speciale per la cattedra di matematica nella R. scuola tecnica « Pietro Della Valle » di Roma.

A norma dell'art. 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di matematica nella R. scuola tecnica « Pietro Della Valle » di Roma.

Al concorso sono ammessi soltanto i professori (titolari e reggenti) delle cattedre di matematica delle RR. scuole tecniche governative, e chi voglia prendervi parte dovrà presentare al Ministero (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 31 agosto prossimo, la relativa domanda, in carta bollata da L. 1,20, accompagnata dai seguenti documenti:

1. Titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento.

2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami.
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni. Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta, col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto prossimo o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

2

Concorso speciale per la cattedra di computisteria nella Regia scuola tecnica « M. Buonarroti » di Roma.

A norma dell'art. 6 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470, è aperto un concorso speciale, per titoli, alla cattedra di computisteria nella R. scuola tecnica « M. Buonarroti » di Roma.

Al concorso sono ammessi soltanto i professori di ruolo delle cattedre di computisteria delle R. scuole tecniche governative, e chi voglia prendervi parte dovrà presentare al Ministero (divisione per l'istruzione secondaria tecnica) non più tardi del 31 agosto prossimo, la relativa domanda in carta bollata da L. 1.20, accompagnata dei seguenti documenti:

1. Titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento;
2. Specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;
3. Cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studi fatti e della carriera didattica percorsa.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli che crederanno opportuni. Non si accettano opere manoscritte.

Al vincitore del concorso sarà conferita la cattedra suddetta, col grado e con lo stipendio di cui è provveduto.

Non si terrà conto alcuno delle domande che giungeranno al Ministero dopo il 31 agosto prossimo, o che non saranno accompagnate da tutti i documenti richiesti, nè di quelle corredate da qualche documento irregolare o incompleto.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

2

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di economia politica nella R. Università di Cagliari.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 novembre 1904.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli Uffici postali o ferroviari.

Con la domanda, ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minore di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 27 giugno 1904.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parte di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 27 luglio 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

3

REGIA ACCADEMIA DI BELLE ARTI
in Milano

AVVISO DI CONCORSO.

Pensione Oggioni - PITTURA.

È aperto il concorso alla pensione Oggioni istituita a favore dei giovani artisti lombardi, che si dedicano alla pittura, affinchè possano perfezionare i loro studî in Roma, ovvero in quell'altra città che, a parere dell'Accademia, meglio convenisse loro.

La pensione avrà la durata di un biennio a decorrere dal 1° gennaio 1905 coll'assegno annuo di L. 2250, comprese le spese di viaggio.

La pensione toccherà al giovane che avrà ottenuto i migliori risultati negli esperimenti che si eseguiranno in quest'Accademia.

Gli aspiranti debbono presentare pel giorno 31 del prossimo agosto la loro istanza in carta da bollo di cent. 60 corredata dai seguenti certificati, da cui risulti:

1° di non aver oltrepassato, al 30 giugno 1904, il 30° anno di età (fede di nascita debitamente legalizzata);

2° di appartenere ad un comune della regione lombarda, quale era nel 1848, epoca della fondazione;

3° di avere una sufficiente coltura artistica (alcuni saggi artistici, in numero non maggiore di quattro, e gli attestati degli studî fatti);

4° di avere sempre tenuto buona condotta morale (certificato del Sindaco del comune in cui l'aspirante tenne domicilio negli ultimi tre anni. Questo certificato dovrà essere debitamente legalizzato).

La Commissione, presi in esame e le istanze e i relativi certificati, ammetterà all'esperimento soltanto quei giovani che abbiano provato di possedere i requisiti richiesti col paragrafo 3°.

Gli esperimenti per questo concorso avranno principio il 1° ottobre 1904, e consisteranno:

a) in un'accademia dipinta della grandezza di metri 1, da eseguirsi in 48 ore, che saranno ripartite dalla Commissione giudicatrice;

b) in un breve lavoro letterario su argomento artistico.

Se un aspirante ha domicilio nella parrocchia di Monza dovrà far constare questa circostanza, la quale, per volontà del fondatore, costituisce un titolo di preferenza in caso di parità di merito negli elaborati di concorso.

Milano, 22 giugno 1904.

Il presidente
CAMILLO BOITO.

Il segretario
VIRGILIO COLOMBO.

Avviso di Concorso
al posto semi-gratuito nel R. Istituto dei sordo-muti in Oneglia

È vacante in questo Istituto un posto semi-gratuito di nomina del Ministero della Pubblica Istruzione per un sordomuto.

I concorrenti a detto posto devono presentare alla Direzione del R. Istituto dei sordomuti in Oneglia, non più tardi del 30 agosto prossimo, i sotto descritti documenti:

1. Domanda del padre o di chi per esso colla dichiarazione

dell'obbligo di ritirare il figlio dall'Istituto ad istruzione compiuta, o quando per motivi previsti dal regolamento ne venisse anzi tempo dimesso.

2. Certificato di nascita da cui risulti che il sordomuto abbia almeno 8 anni e non più di 12.

3. Certificato medico che dichiari:

c) la sordità;

b) la sana costituzione fisica;

c) la subita vaccinazione od il sofferto vaiuolo naturale;

d) l'attitudine a ricevere l'istruzione.

4. Certificato di povertà e stato di famiglia.

Oneglia, 20 luglio 1904.

Il presidente
Avv. GATTI.

Il segretario
CARLO BERALDI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il *Novoje Wremja* di Pietroburgo, dell'8 agosto, pubblica la nota seguente:

« Durante la pertrattazione della faccenda dell'affondamento del *Knight Commander* il capitano del piroscafo tentò di dimostrare che il piroscafo non avrebbe dovuto essere sequestrato, perchè nè egli nè il proprietario della nave sapevano che il carico fosse destinato a scopi di guerra. Il presidente del Tribunale delle prede osservò che il capitano avrebbe dovuto prestare giuramento, ma che egli rinunciava a questa formalità purchè il capitano desse la parola d'onore che diceva la verità. « Noi vogliamo credere, disse il presidente, alla parola d'un gentiluomo inglese ».

« Il capitano ripetè le sue dichiarazioni, ed allora gli fu mostrato un copialettere, in cui si trovavano parecchie lettere recanti la firma del propietario della nave e del capitano, dalle quali risultava che tanto il proprietario quanto il capitano sapevano che il carico era destinato a Chemulpo, per la ferrovia militare giapponese.

« Questo fatto, soggiunge la *Novoje Wremja*, dimostra quanto ci si possa fidare delle dichiarazioni dei comandanti i piroscafi che recano contrabbando di guerra ».

* * *

A proposito della decisione del Tribunale delle prede a Vladivostock, nella questione del *Knight Commander*, lo *Standard* di Londra scrive:

« Se il Governo russo crede che questa decisione porrà fine alla questione, esso si illude stranamente.

« Siccome le rimostranze diplomatiche fatte al Governo russo non sembrano produrre grande effetto, sarà forse necessario di ordinare ai comandanti delle nostre navi da guerra di far debitamente rispettare la bandiera e i diritti dei neutri ».

* * *

L'*Allgemeine Zeitung* di Vienna apprende che tra i Governi austro-ungarico ed inglese avvenne uno scambio di dichiarazioni concernente l'Egitto. Il tenore della dichiarazione è il seguente: L'Austria riconosce esplicitamente la posizione creatasi dall'Inghilterra in Egitto, e l'Inghilterra accorda ai cittadini austro-ungarici in Egitto, per trent'anni, tutti quei vantaggi che sono stati accordati dalla convenzione anglo-francese a favore dei cittadini francesi. Una simile convenzione a favore dei cittadini germanici fu stipulata tra l'Inghilterra e la Germania, nello scorso giugno.

Nella dichiarazione anglo-austriaca non si parla del lato finanziario della questione egiziana.

* * *

Il *Times* dice che una nuova conferenza ha avuto luogo l'8 corrente a San Sebastiano tra il signor Maura, presidente del Consiglio, il signor San Pedro, ministro degli affari esteri e il signor Leon y Castillo, ambasciatore di Spagna a Parigi.

Nella conferenza, che è stata lunghissima, si è trattato ancora della questione marocchina e dei negoziati colla Francia.

A proposito dei negoziati relativi al Marocco, l'organo conservatore di Madrid, l'*Epoca*, si esprime in questi termini:

« Non è la Spagna che ha sollevato tale questione. Il nostro paese è stato, anzi, in ogni tempo, partigiano dello *statu quo*. Dal momento però che si è parlato di sfere d'influenza che non concordavano cogl'interessi della Spagna, il Governo di Madrid ha ritenuto essere logico di fissare la sfera d'influenza di ognuna delle nazioni che non possono rimanere indifferenti circa l'avvenire del Marocco ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Concorso artistico. — *La messa pel Re Umberto.* — La Reale Accademia filarmonica romana bandisce un concorso nazionale per la composizione della *messa da requiem* che si dovrà eseguire nel marzo del 1905, al Pantheon, per la commemorazione del Re Umberto I.

Sono ammessi a concorrere i soli maestri di nazionalità italiana.

La composizione deve essere per coro a voci miste (soprani, contralti, tenori e bassi), esclusi gli *a solo*, con accompagnamento di un complesso strumentale costituito nel modo seguente: due flauti, due oboi, due clarini, due fagotti, quattro corni, due trombe, un paio di timpani, violini primi e secondi, violoncelli e contrabassi.

Il lavoro, preferibilmente di stile moderno, comprenderà almeno le seguenti parti: *Introitus, Dies irae, Offertorium, Sanctus, Agnus Dei, Libera*, e dovrà e nel sentimento e nelle forme esterne rispondere in tutto ai precetti fissati nell'Istruzione Pontificia sulla musica sacra.

La partitura della messa, scritta in modo chiaro e intelligibile, deve essere accompagnata dalla riduzione per piano forte e canto e da una copia separata di ciascuna parte del coro; dovrà essere depositata, non più tardi del 15 gennaio 1905, presso il segretario dell'Accademia, dott. cav. Giorgio Barini, via Flavia n. 112, Roma.

All'autore della messa scelta per l'esecuzione verrà assegnata una medaglia d'oro: potranno anche essere conferite due medaglie d'argento ad altre messe.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al segretario suddetto.

La radiotelegrafia sul Monte Bianco. — Notizie da Aosta recano che si sta disponendo per l'impianto di un sistema di telegrafia senza fili sulla vetta del Monte Bianco, presso la capanna Jonsenn.

Le comunicazioni radiotelegrafiche si faranno con Chamounix e con Ginevra.

Movimento commerciale. — Lunedì scorso furono caricati nel porto di Genova 1014 carri, di cui 439 di carbone per i privati e 89 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 262, dei quali 195 per imbarco.

Marina militare. — La R. nave *Liguria*, al comando di S. A. R. il Duca degli Abruzzi è partita da Hobart per Melbourne; la *Galileo Galilei*, da Massaua per Assab.

— Iermattina è giunta a Castellammare di Stabia la squadra del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Morin, composta delle RR. navi *Sicilia, Carlo Alberto, Saint-Bon, Emanuele Filiberto, Varese, Garibaldi, Partenope* ed *Agordat*, delle caccia-torpediniere *Borea, Aquilone, Nembo, Fulmine, Turbine, Euro* e *Lampo* e della nave-cisterna *Tevere*.

Marina mercantile. — Il giorno 8 è partito da Montevideo per Genova il piroscafo *Governor*, della Società anonima genovese. I piroscafi *Centro America* e *Washington*, della Veloce, partirono rispettivamente da Las Palmas e Teneriffa per il Plata e l'America centrale. Oggi è partito da Napoli per New-York il *Città di Napoli*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

NEW-YORK, 10. — Il console della Bolivia comunica che il Congresso boliviano ha autorizzato il Presidente Pando, il cui periodo presidenziale è terminato, a rimanere al suo posto, fino a che il suo successore, Montes, eletto Presidente, non abbia preso possesso.

Un dispaccio del generale Reyes da Bogota, in data 8 corr. smentisce la voce che sia stata attaccata la residenza del console degli Stati Uniti a Bogota.

BELGRADO, 10. — Stante il cattivo raccolto, il Governo ha proibito l'esportazione del granturco, della farina di granturco e del fieno.

WASHINGTON, 10. — Nel Consiglio dei Ministri tenutosi ieri, il Segretario di Stato, Hay, ha spiegato perchè la flotta americana è sta inviata a Smirne, ma ha soggiunto che non crede che sia il momento opportuno di dirne tutti i motivi in pubblico.

Nuove trattative sono state iniziate con la Porta, e, se non riusciranno, il Ministro degli Stati Uniti lascierà Costantinopoli e si imbarcherà sulla nave ammiraglia. Ne risulterà perciò una situazione grave.

BUENOS-AYRES, 10. — La notizia della proclamazione dello stato d'assedio ad Assunzione è confermata.

Il Governo del Paraguay ha preso misure energiche per prevenire qualche movimento rivoluzionario.

BERLINO, 10. — Il *Lokal Anzeiger* pubblica la seguente informazione da Pietroburgo;

La flotta del Baltico partirà probabilmente il 16 corrente per l'Estremo Oriente. L'ammiraglio Rogewenski, comandante la flotta, ha già issato le sue insegne a bordo della corazzata *Savaroff*.

La flotta comprende in tutto 60 navi, tra cui 8 corazzate e 9 incrociatori e deve arrivare a destinazione in sessanta giorni.

BERLINO, 10. — L'Imperatore è ritornato stasera dal suo viaggio alle terre boreali.

PARIGI, 10. — Waldeck-Rousseau subì oggi l'operazione resa necessaria dall'aggravamento del suo male.

La debolezza dell'infermo era divenuta estrema; il fegato non funzionava più.

L'operazione che lo condusse alla morte incominciò a mezzodì e durò due ore.

Waldeck-Rousseau cessò di vivere alle 2,45.

Il presidente della Repubblica, Loubet, ha inviato alla signora Waldeck-Rousseau, il seguente dispaccio:

« La Repubblica perde uno dei suoi migliori servitori e il presidente uno dei suoi più antichi e fedeli amici. Mi associo al vostro dolore ».

BELGRADO, 10. — L'incoronazione del Re Pietro avrà luogo a Belgrado il 21 settembre e la consacrazione avrà luogo più tardi a Zica.

Stante il cattivo raccolto dell'anno e trovandosi la Russia, nazione sorella, impegnata in una guerra, le feste dell'incoronazione, saranno più modeste.

LIMA, 10. — Le elezioni presidenziali si svolgono pacificamente.

I partigiani di Pierola si astengono dal votare. Si ritiene certa l'elezione di Josè Pardo.

LONDRA, 10. — *Camera dei comuni*. — Il primo ministro, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che la Camera sa che già per due volte, nel corso di pochi anni, quando cioè Chamberlain era ancora ministro, furono tenute conferenze fra i rappresentanti delle Colonie autonome.

Queste conferenze sono, a suo avviso, una delle istituzioni più preziose stabilite nell'Impero e si augura che siano frequenti; ma non si propone tuttavia di riconvocarne una in questo momento per deliberare sulla questione fiscale.

Il primo ministro, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione di Gibson Bowles, si dice lieto che la Camera abbia, nell'attuale sessione, approvato il *bill* che sanziona la convenzione anglo-francese.

Si approva in seconda lettura il *bill* relativo alla telegrafia senza fili.

VIENNA, 10. — Il *Correspondenz Bureau* annunzia che i Governi austriaco ed ungherese hanno deciso di ordinare la proibizione dell'esportazione di tutte le specie di foraggi e di strami.

Le ordinanze relative, che verranno pubblicate domani, entreranno in vigore dal momento in cui le dogane avranno avuto la notificazione delle ordinanze

Saranno esenti soltanto i trasporti spediti all'estero prima del 12 corrente.

VIENNA, 10. — La proibizione dell'esportazione dei foraggi è motivata dal cattivo raccolto di foraggi e strami in gran parte della monarchia, ciò che fa temere gravi danni all'agricoltura. La situazione è ancora aggravata dalle misure prese da qualche Stato estero contro le esportazioni di foraggi in seguito alle condizioni anormali meteorologiche

COSTANTINOPOLI, 10. — Un caso di colera è stato constatato a Baku.

Le provenienze da Batum saranno sottoposte ad una visita medica.

QUARTIERE GENERALE DEL GENERALE KUROKI (VIA FU-SHAN), 9. — Correva ieri la voce che una forte colonna russa si avanzasse contro i giapponesi.

Un violento cannoneggiamento in questa direzione tende a confermare tale voce.

Le perdite dei giapponesi nel combattimento del primo agosto ascendono a 990.

PIETROBURGO, 10. — Il giornale *Russ* dichiara da fonte autorizzata che la voce della creazione di una Commissione internazionale, che dispenserebbe le navi mercantili delle potenze neutre dall'obbligo di sottomettersi alle perquisizioni delle navi russe e che designerebbe inoltre ciò che deve considerarsi come contrabbando di guerra, è completamente destituita di fondamento.

PIETROBURGO, 10. — Il generale Kuropatkine telegrafa che nessun avvenimento importante viene segnalato in direzione di Liao-yang e di Sai-ma-tsé, nè sul fronte orientale nè sul fronte meridionale, ove gli avamposti giapponesi sono a quindici chilometri circa a nord di Hai-cheng.

Ogni giorno avviene uno scambio di fucilate tra gli avamposti russi e quelli giapponesi.

Un altro telegramma del generale Kuropatkine allo Czar, in data di ieri, annunzia:

Sul fronte meridionale è stata scoperta una linea di avamposti da 12 a 15 chilometri da Hai-cheng.

Il luogotenente dei cosacchi Yestivine ha operato il 6 corrente, verso New-Chuang una ricognizione assai ardita, durante la quale rimase ferito alla testa. Egli continuò però a tenere il comando del suo plotone.

Quattro cosacchi rimasero feriti e due uccisi.

Nessun importante movimento è segnalato sul fronte orientale.

Un continuo scambio di fucileria avviene sul fronte meridionale tra le avanguardie russe e quelle giapponesi.

Anche in direzione di Liao-yang e di Sai-ma-tsè non è segnalato alcun avvenimento importante.

Alle 3 del mattino del 6 corrente un distaccamento di cosacchi si avvicinò ad una distanza di otto chilometri di Tzian-chau, ove le *sotnie* dell'avanguardia furono accolte dal fuoco del nemico, che occupava posizioni fortissime, alle quali era molto difficile l'avvicinarsi.

La nebbia intralciava l'orientazione dei cosacchi, che dovettero fermarsi ed occuparono la valle.

Alle 7 del mattino la nebbia cominciò a diradarsi.

Un piccolo rinforzo fu inviato dal nostro fronte principale per aggirare il fianco sinistro delle posizioni giapponesi, ma in questo momento, sul nostro fianco sinistro apparve, ad un chilometro di distanza, una colonna nemica forte di sette compagnie circa, la quale protetta dalla nebbia, si era avanzata nascostamente.

Questa colonna dovette indietreggiare sotto il fuoco dei nostri cannoni messi in posizione, ed il combattimento cessò.

Siccome le forze giapponesi superavano considerevolmente quelle russe, queste si videro costrette a ritirarsi verso le ore 9 del mattino, senza essere inseguite.

Noi avemmo due cosacchi uccisi e dodici feriti ed una quindicina di cavalli messi fuori servizio.

Da questo scontro risultò che i giapponesi portano in campagna soldati di prima linea e riservisti. Infatti i proiettili che essi adoperarono erano di vario calibro e rivestiti di rame e di nickel.

CE-FU, 10. — L'ammiraglio Sah, comandante la flotta cinese, giunto oggi dalle isole Miao-tao, dice di avere inteso lunedì sera un cannoneggiamento proveniente da Port Arthur e che continuò violentemente tutta la notte.

L'ammiraglio soggiunge che un nuovo cannoneggiamento fu udito nel pomeriggio.

TOKIO, 11. — La flotta russa è uscita ieri da Port Arthur. Vi fu un vivo combattimento durante la giornata. Le contro-torpediniere giapponesi fecero un attacco nella notte. Se ne ignora il risultato.

Le corazzate *Retvisan* e *Pobjeda* furono viste stamane al largo di Port Arthur.

CE-FU, 11 (ore 7,30 del mattino). — Una contro-torpediniera russa, qui giunta stamane alle 5,30, annunzia che sei corazzate, quattro incrociatori e mezza flottiglia delle torpediniere russe fuggirono iermattina da Port Arthur.

Una contro-torpediniera lasciò iersera Port Arthur con cinque passeggeri: questi dichiarano che la flotta giapponese insegue quella russa. Si attende una battaglia in alto mare.

PIETROBURGO, 11. — Secondo voci persistenti, lo Czar avrebbe firmato ieri il decreto che nomina il ministro della giustizia, Muraview, ministro dell'interno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 10 agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	755,61
Umidità relativa a mezzodì	32.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 32°.5
	minimo 19°.8
Pioggia in 24 ore	

10 agosto 1904.

In Europa: il massimo di pressione si mantiene ancora sempre sul golfo di Guascogna, Bretagna e Baviera 764; il minimo sulla Russia settentrionale: Vologda 744.

In Italia nelle 24 ore: barometro ulteriormente disceso da 3 a 4 mill.; temperatura lievemente qua e là diminuita; alcuni temporali lungo le Alpi

Barometro: livellato intorno 758.

Probabilità: cielo vario sull'alta Italia, sereno altrove; alcuni temporali al nord.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 agosto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	sereno	legg. mosso	28 5	25 5
Genova	coperto	legg. mosso	29 0	25 6
Massa Carrara . .	sereno	calmo	28 5	19 0
Cuneo	coperto	—	31 9	20 2
Torino	3/4 coperto	—	32 2	21 2
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	3/4 coperto	—	34 0	26 0
Domodossola . . .	sereno	—	33 4	17 6
Pavia	3/4 coperto	—	34 8	21 1
Milano	coperto	—	35 5	23 4
Sondrio	3/4 coperto	—	34 0	18 8
Bergamo	coperto	—	31 0	19 0
Brescia	coperto	—	33 5	22 7
Cremona	coperto	—	33 1	23 5
Mantova	coperto	—	32 0	24 4
Verona	coperto	—	33 8	23 5
Belluno	coperto	—	30 0	17 1
Udine	3/4 coperto	—	33 2	18 1
Treviso	1/2 coperto	—	33 9	20 0
Venezia	3/4 coperto	calmo	30 9	20 0
Padova	1/4 coperto	—	32 4	21 4
Rovigo	1/4 coperto	—	37 0	21 0
Piacenza	1/4 coperto	—	32 5	23 0
Parma	3/4 coperto	—	35 1	23 1
Reggio Emilia . .	1/2 coperto	—	33 9	24 0
Modena	1/2 coperto	—	33 0	21 6
Ferrara	sereno	—	33 9	22 0
Bologna	sereno	—	33 6	23 4
Ravenna	sereno	—	33 0	22 0
Forlì	sereno	—	35 0	25 2
Pesaro	sereno	calmo	31 4	24 4
Ancona	sereno	calmo	32 4	25 0
Urbino	sereno	—	31 7	23 0
Macerata	sereno	—	34 3	25 5
Ascoli Piceno . . .	sereno	—	34 0	22 8
Perugia	1/2 coperto	—	32 0	21 6
Camerino	1/4 coperto	—	30 3	22 5
Lucca	coperto	—	31 3	21 0
Pisa	1/4 coperto	—	31 6	20 4
Livorno	sereno	calmo	30 6	22 4
Firenze	sereno	—	34 0	23 1
Arezzo	sereno	—	33 9	20 0
Siena	sereno	—	32 5	21 4
Grosseto	1/4 coperto	—	32 0	24 6
Roma	sereno	—	32 3	19 8
Teramo	sereno	—	33 8	21 0
Chieti	sereno	—	29 7	19 0
Aquila	sereno	—	30 1	17 1
Agnone	sereno	—	28 5	18 4
Foggia	sereno	—	36 0	25 0
Bari	sereno	calmo	28 0	20 0
Lecce	sereno	—	33 4	22 6
Caserta	sereno	—	32 7	19 5
Napoli	sereno	calmo	29 8	22 1
Benevento	sereno	—	32 1	18 1
Avellino	sereno	—	27 2	16 4
Caggiano	nebbioso	—	26 8	18 3
Potenza	sereno	—	29 0	18 1
Cosenza	sereno	—	33 0	21 7
Tiriolo	3/4 coperto	—	21 8	14 2
Reggio Calabria .	sereno	legg. mosso	29 6	24 2
Trapani	sereno	calmo	30 0	21 5
Palermo	sereno	calmo	32 0	18 4
Porto Empedocle .	sereno	calmo	29 0	23 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	29 0	18 3
Messina	sereno	calmo	32 0	23 2
Catania	sereno	calmo	31 2	22 2
Siracusa	sereno	calmo	34 0	21 0
Cagliari	sereno	calmo	32 7	15 0
Sassari	sereno	—	33 2	23 3

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO. *Gerente responsabile.*